



# COMUNE DI ISTRANA

Provincia di Treviso

---

## DETERMINAZIONE N. 83 DEL 11-02-2020

**Oggetto: AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE IN GESTIONE DEI SERVIZI MUSEALI "MUSEO DI VILLA LATTES" AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016 PER IL PERIODO 01.03.2020-31.12.2022.**

---

### IL RESPONSABILE DELL' AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI E CULTURALI

**PREMESSO** che:

- nel territorio comunale è presente una villa risalente ai primi del '700, denominata "Villa Lattes" in quanto prese il nome dall'ultimo proprietario, l'avvocato Bruno Lattes che, avutala in eredità dalla famiglia, dedicò l'ultima parte della sua vita a riscattarla dal degrado e ad arricchirla di mobili e collezioni d'arte, lasciandola alla sua morte al Comune di Treviso;
- il Comune di Istrana ha acquistato dal Comune di Treviso il compendio di Villa Lattes, comprendente Villa Lattes con relativi fabbricati pertinenziali, i terreni e i fabbricati rurali, con contratto Rep. 1548 del 25.03.2004;

**DATO ATTO** che in tale contratto è previsto che le pertinenze mobiliari contenute all'interno della Villa Lattes, quali mobili, quadri e collezioni d'arte di notevole pregio storico, rimangano di proprietà del Comune di Treviso e siano oggetto di "*separato contratto di comodato per 35 anni che preveda l'obbligo di custodia da parte del Comune di Istrana ai sensi dell'art. 1803 e seguenti del Codice civile e l'obbligo di copertura assicurativa da parte del Comune di Treviso, restando inteso che, ove occorra in deroga all'art. 1806 c.c., il Comune di Istrana non risponderà in nessun caso del loro perimento e deterioramento*";

**DATO ATTO** che in data 26.05.2017, Rep. n. 1984, è stato sottoscritto tra il Comune di Istrana e il Comune di Treviso il contratto di comodato dei predetti beni mobili;

**ATTESO** che Villa Lattes è un bene assoggettato alle vigenti disposizioni del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n.137";

**DATO ATTO** che a seguito della conclusione i lavori di restauro conservativo di Villa Lattes, finalizzati a restituirla alla pubblica fruizione con il ricavo di nuova sede museale nel corpo centrale del compendio, nonché dell'approvazione del Piano museologico da parte della Soprintendenza in data 21.04.2017, con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 27.06.2017 si è proceduto all'istituzione del Museo Civico del Comune di Istrana, denominato "Museo di Villa Lattes", nonché approvato apposito regolamento disciplinante le finalità, l'organizzazione e il funzionamento dello stesso;

**DATO ATTO** altresì che in data 26 maggio 2018 è stato aperto al pubblico il Museo di Villa Lattes e che a decorrere dalla medesima data è stata affidata la concessione della gestione dei servizi museali ad apposita ditta, con scadenza il 31.12.2019, prorogata fino al 29.02.2020;

**RICHIAMATA** la propria determinazione n. 595 del 19 dicembre 2019 con la quale è stata indetta una nuova procedura negoziata, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 36, comma 2, lettera b) e 95, comma 3, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici, avvalendosi della Stazione Unica Appaltante istituita dalla Provincia di Treviso in esecuzione delle disposizioni di cui all'art.33 del D.Lgs. 163/2006, alla quale questo ente ha aderito;

**CHE** con la suddetta procedura si è ritenuto di non applicare il criterio di rotazione ai sensi del punto 3.6 delle linee guida ANAC n. 4 che stabilisce che “... *la rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante ..... non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione*” e che l'avviso pubblico, quale strumento attuativo dei principi di trasparenza e imparzialità, consente la massima partecipazione ivi inclusi i precedenti invitati e il precedente fornitore

**PRESO ATTO** che entro il termine stabilito non sono pervenute offerte, come risulta dall'avviso post informazione del 04.02.2020 pubblicato nella piattaforma Sintel e all'albo pretorio di questo ente;

**RICHIAMATO** l'art. 63, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 che prevede la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, dando conto con adeguata motivazione della sussistenza dei relativi presupposti, che nel caso in specie sono rinvenibili nella circostanza che la gara indetta con procedura aperta sotto-soglia è andata deserta;

**CONSIDERATO** pertanto che le motivazioni alla base di tale decisione sono sostanzialmente l'urgenza a procedere e la constatazione dell'esito negativo della procedura aperta sebbene correttamente espletata;

**CONSIDERATO** pertanto di avvalersi di quanto previsto dall'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016;

**VISTO** l'art. 115 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio coordinato ed aggiornato, da ultimo, con le modifiche introdotte, da ultimo, dal D.Lgs. 7 gennaio 2016, n. 2 e dal D.Lgs. 12 maggio 2016, n. 90, il quale prevede che: ”Lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali ricorrono alla gestione indiretta al fine di assicurare un miglior livello di valorizzazione dei beni culturali”;

**DATO ATTO** che l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dispone che la stipulazione dei contratti deve essere sempre preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa che indichi: il fine che si intende perseguire tramite il contratto da concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta medesima nel rispetto della vigente normativa;

**DATO ATTO** altresì che l'art.32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, *prevede che nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali*;

**VISTA** la nota prot. n. 1088 del 23.01.2020 con la quale è stato richiesto alla Ditta Euro&Promos Spa di Udine, la presentazione di un preventivo-progetto di gestione del museo in oggetto per il periodo 01.03.2020-31.12.2022, secondo le condizioni e modalità della richiesta di preventivo e del foglio oneri all'uopo previsto ed in particolare:

- “apertura e chiusura delle sale e degli spazi”;
- “custodia, sorveglianza e controllo degli accessi”;
- “biglietteria, prenotazione e prevendita”;
- “reception, accoglienza e informazioni al pubblico”;
- “gestione e noleggio gratuito di audioguide”;
- “bookshop”;
- “visite guidate”;
- “back-office”;

- “attività didattiche”;
- “attività di cura, valorizzazione e promozione del museo”;

**CHE** entro i termini di scadenza previsti nella lettera di invito, la suddetta Ditta ha presentato il proprio preventivo-progetto di gestione dei servizi museali del Museo di Villa Lattes, con le caratteristiche e modalità riportate nel progetto in atti, con l’inserimento di proposte e servizi aggiuntivi, nella piena corrispondenza con quanto previsto dal foglio d’oneri;

**CHE** la suddetta ditta ha dichiarato il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali;

**DATO ATTO** che nel suddetto preventivo è stato proposto inoltre un ribasso sul contributo economico previsto per il periodo di gestione pari allo 0,01%;

**RIDETERMINATO** pertanto, sulla base del suddetto ribasso offerto, il contributo economico complessivo a sostegno della gestione del museo e riconosciuto dal Comune per l’intero periodo di gestione, pari ad €. 16.121,34 Iva esclusa (€.19.668,03 Iva inclusa);

**RITENUTO**, pertanto, di affidare la concessione della gestione dei servizi museali “Museo di Villa Lattes” per il periodo 01.03.2020-31.12.2022, alla Ditta Euro&Promos Spa, con sede in Via Antonio Zanussi n. 11/13 – Udine P.IVA 02458660301, sulla base della valutazione del preventivo-progetto di gestione presentato per il valore complessivo della gestione di €. 67,871,34 Iva esclusa, €. 78.098,03 Iva inclusa come da prospetto economico-finanziario rideterminato a seguito del ribasso sul contributo economico;

**PRESO ATTO** che l’offerta è vincolante per l’Operatore Economico, mentre il vincolo contrattuale sorge per l’Amministrazione Comunale dal momento in cui la determinazione di aggiudicazione diviene efficace a seguito dell’esito positivo dei controlli prescritti dall’art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016;

**RITENUTO** di avvalersi della facoltà di dare avvio alla prestazione contrattuale anche in pendenza della stipulazione del contratto ai sensi dell’art. 4 del foglio oneri e condizioni;

**TENUTO** conto che, nel rispetto delle norme di cui all’art. 3 Legge 13.8.2010 n. 136 e s.m.i., artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187 nonché delle determinazioni dell’autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 8 del 18.11.2010 e n. 10 del 22.12.2010, si è provveduto alla registrazione del Codice Identificativo di Gara (CIG) al n° 8183361321;

#### **VISTI:**

- la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2020-2022, approvata con deliberazione consiliare n. 51 in data 23 dicembre 2019;
- il bilancio di previsione 2020-2022, approvato con deliberazione consiliare n. 53 in data 23 dicembre 2019;
- il Piano esecutivo di gestione 2020-2022, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 133 in data 24 dicembre 2019;

**VISTO** l’art. 6 e l’art. 13 del regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 14.11.2002;

**VISTI** gli artt. 107 e 109 del D.lgs. n. 267/2000 in materia di funzioni e responsabilità dirigenziali e di conferimento delle medesime;

**VISTO** il decreto sindacale n. 15 del 30 dicembre 2019 con cui è stato nominato il Responsabile dell’Area 1<sup>^</sup> – Servizi amministrativi e culturali;

**VERIFICATA** la regolarità e la correttezza amministrativa ai sensi dell’art.147-*bis*, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000;

**VISTO** il parere favorevole del Responsabile dell’Area 4<sup>^</sup> - Servizi economico finanziari in merito alla regolarità contabile ai sensi dell’art. 147-*bis*, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000;

## **D E T E R M I N A**

1. di richiamare a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quanto in premessa esposto;
2. di affidare la concessione dei servizi museali “Museo di Villa Lattes” per il periodo 01.03.2020-31.12.2022, alla ditta Ditta Euro&Promos Spa, con sede in Via Antonio Zanussi n. 11/13 – Udine, P.IVA 02458660301, sulla base della valutazione del preventivo-progetto di gestione presentato, per il valore complessivo della gestione di €. 78.098,03 (Iva inclusa) come da prospetto economico-finanziario rideterminato a seguito del ribasso sul contributo economico;
3. di rideterminare, sulla base del ribasso offerto nel preventivo, il contributo economico complessivo a sostegno della gestione del museo e riconosciuto dal Comune per l'intero periodo di gestione, pari ad €. 19.668,03 (Iva inclusa), così suddivisi:
  - €. 6.669,33 (Iva inclusa) nell'anno 2020;
  - €. 6.999,30 (Iva inclusa) nell'anno 2021;
  - €. 5.999,40 (Iva inclusa) nell'anno 2022;
4. di rinviare a successivo atto il relativo impegno di spesa del contributo spettante, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 art. 183 punto 5) e del D.Lgs. n. 118/2011 – All. 4/2;
5. di dare atto che sono stati avviati, i controlli di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 richiesti in sede di gara, e che la presente aggiudicazione deve quindi intendersi efficace ad esito positivo dei controlli, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del medesimo Decreto legislativo;
6. di dare atto inoltre che l'Amministrazione Comunale si avvale della facoltà di dare avvio alla prestazione contrattuale anche in pendenza della stipulazione del contratto ai sensi dell'art. 4 del foglio oneri e condizioni;
7. di dare atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del decreto legislativo n. 267/2000;
8. di dare atto che il presente provvedimento diverrà esigibile nell'anno di imputazione dell'impegno di spesa.

Il Responsabile dell'Area  
GASPARETTO ALESSANDRA

*Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i.*